

COMUNE di RONZONE



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- l) disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- m) coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la giunta deve presentare al Consiglio il DUP 2021-2023 per gli adempimenti successivi. La commissione Arconet ha chiarito che il termine è obbligatorio, che il documento deve essere correlato del parere dell'organo di revisione ed è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La delibera del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

In alternativa, anche in considerazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione gli enti possono fare riferimento al biennio 2021-2022 del DUP 2020-2022 e per il 2023, limitarsi alla gestione ordinaria.

Con riguardo alla situazione dei Comuni aderenti all'Unione (Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico), si ricorda che è intervenuta l'uscita dei Comuni di Malosco e Sarnonico con decorrenza 01.01.2019.

Con il Referendum consultivo che si è tenuto nei Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone per decidere l'eventuale fusione dei predetti comuni in un unico organismo amministrativo, denominato "Belvedere d'Anaunia", la popolazione ha deciso in via definitiva la non prosecuzione del progetto di costituzione di un unico Comune e pertanto l'Unione dei comuni mantiene temporaneamente il proprio assetto istitutivo.

Posto che nei giorni 20 e 21 settembre 2020 si sono svolte le consultazioni elettorali per la nomina del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 01 ottobre 2020 avente ad oggetto: "Insediamento del Consiglio comunale eletto il 20 e 21.09.2020. Esame delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere comunale e relativa convalida".

Visto i decreti del Sindaco di nomina della Giunta Comunale in data 09.10.2020 e successiva nomina Assessore di data 31.12.2020(prot. 2911), entrambi comunicati in Consiglio Comunale.

Considerato pertanto che la neoeletta Amministrazione, non ha avuto modo di predisporre il Dup, indirizzi strategici secondo la tempistica prevista si ritiene di redigere il Documento Unico di Programmazione, completo in ogni sua parte, allegandolo al bilancio di previsione 2021-2023.

Il DUP semplificato è strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

INDIRIZZI STRATEGICI

PARTE PRIMA

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	424	435	436	428	438
Maschi	213	225	224	226	228
Femmine	211	210	212	202	210
Famiglie	197	199	199	203	211
Stranieri	40	43	51	54	53
n. nati (residenti)	2	4	2	5	1
n. morti (residenti)	1	3	6	7	5
Saldo naturale	1	1	-4	-2	-4
Tasso di natalità	0.47	0.92	0.92	1.17	0.22
Tasso di mortalità	0.24	0.69	0.69	1.64	1.14
n. immigrati nell'anno	17	24	20	23	26
n. emigrati nell'anno	13	14	15	29	12
Saldo migratorio	4	10	5	-6	-6



Nel Comune di Ronzone alla fine del 2019 risiedono 438 persone, di cui 228 maschi e 210 femmine, distribuite su 9 kmq con una densità abitativa pari a 48,66 abitanti per kmq.

Nel corso del 2019:

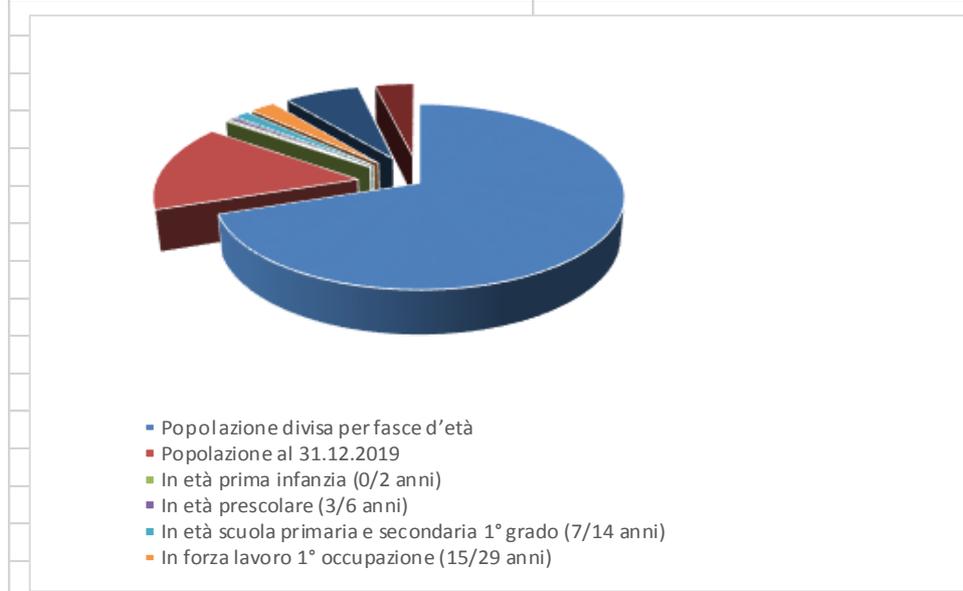
- Sono stati iscritti 1 bimbo per nascita e 26 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 5 persone per morte e 12 per emigrazione;

Il saldo demografico ha fatto registrare alla data un decremento di 10 unità, confermando la tendenza incrementale di questo ultimo decennio.

1.2 Struttura della popolazione 2019

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Popolazione divisa per fasce d'età	2019
Popolazione al 31.12.2019	438
In età prima infanzia (0/2 anni)	8
In età prescolare (3/6 anni)	15
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	38
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	68
In età adulta (30/65)	204
Oltre l'età adulta (oltre 65)	105



Situazioni e tendenze socio - economiche

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Ronzone per età, sesso e stato civile al 31 dicembre 2019.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2015	2016	2017	2018	2019
n. famiglie	197	199	199	203	211
n. medio componenti	2.15	2.19	2.19	2.11	2.08
% fam. con un solo componente	47.21	47.21	47.21	47.29	47.39
% fam con 6 comp. e +	1.49	2.03	1.36	1.48	1.9
% fam con bambini di età < 6 anni	10.66	9.35	9.35	12.81	9.01
% fam con comp. di età > 64 anni	46.7	45.23	45.23	38.42	59.55

1.3 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	523282	9,80%		55,00%
Produttivo/industriale/artigianale	15357	0,29%		10,00%
Commerciale				5,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	566474	10,69%		10,00%
Bosco	3978220	75,06%		5,00%
Pascolo	119443	2,25%		4,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	3500	0,07%		10,00%
Improduttivo	93554	1,76%		0,00%
Cave				1,00%
.....				
Totale	5299830	100%		100%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.
 (**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema

Uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%
Urbanizzato/pianificato*	523282	9,80%
Produttivo/industriale/artigianale	15357	0,29%
Commerciale		
Agricolo (specializzato/biologico)	566474	10,69%
Bosco	3978220	75,06%
Pascolo	119443	2,25%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	3500	0,07%
Improduttivo	93554	1,76%
Cave		
.....		

Disaggregazione uso del suolo

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	97961	20,53%		
Residenziale o misto	294882	61,80%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	42917	8,99%		
Verde e parco pubblico	41381	8,68%		
Totale	477141	100,00%	0,00%	0,00%

Disaggregazione uso suolo

Categoria	Sup. attuale	%
Centro storico	97.961	20,53%
Residenziale o misto	294.882	61,80%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	42.917	8,99%
Verde e parco pubblico	41.381	8,68%

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili - per gli anni di programmazione successiva.

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

A partire dal 2016 i permessi da costruire e le pratiche edilizie vengono emesse dall'Unione Alta Anania che incassa i relativi diritti di segreteria, mentre rimane in capo al Comune la riscossione degli oneri per costruire (ex oneri di urbanizzazione). Si rimanda per i dati del 2016 al DUP dell'Unione dei Comuni Alta Anania.

Titoli edilizi	2015	2016	2017 (Unione)	2018 (Unione Comuni alta Anania)	2019 (Unione Comuni alta Anania)
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	12	13	7	2	5
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	45	31	28	27	8

Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio 2020		2021		2022		2023	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	-							
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100.00		100.00		100.00		100.00	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	250.00		250.00		250.00		250.00	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	380.00		380.00		380.00		380.00	
Raccolta differenziata (%)	76.00		80.00		80.00		80.00	
Piste ciclabili	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
Isole pedonali (mq/ab.)	-		-		-		-	
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	10 000.00		10 000.00		10 000.00		10 000.00	

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali:

Per il servizio idrico integrato, l'illuminazione pubblica, la gestione dei rifiuti si rimanda al DUP dell'Unione in quanto sono servizi gestiti sul bilancio Unione.

Dotazioni	Esercizio 2020	Programmazione		Programmazione	
		2021	2022	2023	2023
Acquedotto (numero utenze)*	si rimanda al DUP UNIONE				
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	si rimanda al DUP UNIONE				
- Bianca					
- Nera					
- Mista					
Illuminazione pubblica (PRIC)	SI	SI	SI	SI	SI
Piano di classificazione acustica	SI	SI	SI	SI	SI
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)					
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite)*	NO	NO	NO	NO	NO
Teleriscaldamento (% di utenza servite)*	4	4	4	4	4
Fibra ottica	NO	Si	Si	Si	Si

1.4 Economia insediata

Sono gravissime e non ancora totalmente valutabili dal punto di vista economico le conseguenze che la pandemia, originatasi a partire dal mese di novembre 2019 e che ha colpito tutto il nostro emisfero, avrà anche a livello locale.

I primi dati diffusi dalla Camera di commercio di Trento e relativi al primo trimestre 2020, delineavano vistosissimi cali del fatturato con conseguente diminuzioni della domanda interna locale (ben maggiori di quelli registrati a livello nazionale). Gli effetti più pesanti del calo del fatturato si registrano nelle piccole imprese, nelle medie imprese e soprattutto per quelle aziende che basano la loro produzione sull'esportazione. Difficile valutare quelli che saranno gli effetti sull'occupazione, anche perché trattasi di un dato che è fortemente condizionato dagli effetti degli ammortizzatori sociali e dal divieto di licenziamento per motivi economici.

Il Decreto Legge n. 41/2021 (c.d. Decreto Sostegni) è il primo importante provvedimento economico del nuovo governo guidato da Mario Draghi e, in materia di lavoro, introduce un'ulteriore proroga di alcune misure emergenziali per l'epidemia da Covid-19 che hanno già caratterizzato l'anno 2020 e i primi mesi del 2021. Il decreto conferma il carattere prevalentemente assistenziale delle misure adottate dal legislatore, con l'obiettivo di traghettare le imprese più piccole (ma non solo) verso una riforma organica degli ammortizzatori sociali.

Il Decreto Sostegni ha disposto il prolungamento (e dunque il rifinanziamento) dei trattamenti di integrazione salariale per l'anno 2021 (art. 8) ma ne ha previsto una diversa durata a seconda dello strumento applicabile (e quindi della tipologia di datori di lavoro beneficiari):

13 settimane per la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per l'emergenza Covid (CIGO-Covid) da usufruire tra il 1° aprile 2021 e il 30 giugno 2021;

28 settimane per la Cassa Integrazione Guadagni in deroga (CIGD) e per l'Assegno Ordinario da usufruire tra il 1° aprile 2021 e il 31 dicembre 2021.

Lo strumento rimane gratuito per tutti i datori di lavoro e di conseguenza non è dovuto alcun contributo addizionale.

Il Decreto Sostegni conferma il riconoscimento dei trattamenti di integrazione salariale a tutti i lavoratori dipendenti in forza all'entrata in vigore del Decreto, ovvero al 23 marzo 2021.

Non è invece stato rinnovato l'esonero contributivo alternativo ai trattamenti di integrazione salariale.

Nel momento in cui si scrive ci troviamo ancora in uno stato di totale incertezza su quello che sarà l'evolversi della situazione dal punto di vista sanitario (anche a seguito dell'intervento vaccinale programmato), sia per quanto riguarda la situazione economica e produttiva che consegnerà alle graduali aperture in corso.

L'analisi dei settori economici che più rilevano a livello locale dunque, non può prescindere dalle conseguenze che il virus covid 19 ha avuto e avrà sui vari comparti produttivi.

L'economia del Comune di Ronzone gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali.

Turismo:

L'andamento della stagione turistica è la seguente:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI				
	2016	2017	2018	2019
Arrivi in strutture alberghiere	8264	8153	8553	8121
Arrivi in strutture extralberghiere -alloggi privati - seconde case	10702	12052	12281	12188
Arrivi in strutture alberghiere e extralberghiere-alloggi privati-seconde case	18966	20205	20834	20309
Presenze in strutture alberghiere	28395	27928	27663	25182
Presenze in strutture extralberghiere-alloggi privati - seconde case	109639	113179	114256	113335
Presenze in strutture alberghiere- extralberghiere-alloggi privati e seconde case	138034	141107	141919	138517
Permanenza media in strutture alberghiere	3.4	3.3		
Permanenza media in strutture extralberghiere	11	12.7		
PERMANENZA media generale	7.3	7		

Le imprese insediate nel Comune di Ronzone, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività seconda la classificazione Ispat ATECO 2007	2016	2017	2018	2019
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	3	9	9	9
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-
C) Attività manifatturiere	1	3	3	4
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	-	-
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-	-	-	-
F) Costruzioni	1	4	4	5
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	5	4	4	4
H) Trasporto e magazzinaggio	-	1	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8	5	5	6
J) Servizi di informazione e comunicazione	1			
K) Attività finanziarie e assicurative	-	-	-	
L) Attività immobiliari	-	-3	3	3
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-1		
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2	2	2	2
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-	
P) Istruzione	-	-	-	
Q) Sanità e assistenza sociale	-	-	-	
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1			
S) Altre attività di servizi	-	-2	2	2
X) Imprese non classificate	-	-	-	
TOTALE	22	34	33	36

PARTE SECONDA

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

1. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020 - 2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 01/10/2020 con la delibera n. 15, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici. Il periodo di mandato di riferimento è riferito al periodo 2020-2025 e pertanto si evidenzia che lo stesso non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione dalla lista "Insieme per Ronzone"; successivamente si darà evidenza dello stato dell'opera e del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, relativamente a quanto già iniziato e in corso di realizzazione.

- Dialogo con altre nuove Amministrazioni Comunali
- Valutazioni sull'Unione dei Comuni ed il suo proseguo
- Valutazioni sull'esito del ricorso per terreni agricolo-fabbricabili
- Illuminazione
- Acque bianche e nere
- Ampliamento e potenziamento dello spazio ludico della piscina con valutazioni sulla zona sportiva
- Mobilità sicurezza stradale per velocità ed attraversamenti stradali come quello della nuova pista ciclabile
- Fonti rinnovabili fotovoltaico dopo piscina proseguire con un nuovo lotto
- Sviluppo del progetto Fibra
- Agricoltura valutazioni su presente e futuro
- Valutazioni su possibili soluzioni per la montagna
- Possibili soluzioni strutture fatiscenti
- Pro Loco , nuovi eventi, sviluppo di iniziative che coinvolgano tutte le strutture Giardino delle Rose, Museo, Campo di Calcio, Basket, Piscina, Pista Ciclabile Sviluppo eventi già esistenti come la festa della Patata o eventi sportivi come Danza

In corso di realizzazione:

per quanto riguarda le opere pubbliche, sicuramente i prossimi 5 anni vedranno un notevole ridimensionamento delle risorse messe a disposizione dei Comuni anche per la necessità di dover far fronte tempestivamente ai danni economici arrecati dalla pandemia in atto. Sarà di fondamentale importanza quindi portare a termine quanto già iniziato:

- Realizzazione nuovo muro di contenimento a sostegno del parcheggio della Chiesa di Ronzone;
- completare i lavori, già finanziati, per il progetto "Fibra";
- sistemazione definitiva della zona parco giochi;
- in collaborazione con il Servizio Ripristino realizzare il nuovo accesso al Giardino della Rosa;
- compatibilmente con le disponibilità di bilancio eseguire interventi mirati di manutenzione sulle strade comunali e sulla relativa illuminazione pubblica;
- nuovi interventi per la manutenzione dell'acquedotto e della rete fognaria acque bianche e nere

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo di mandato, l'azione dell'ente.

Si evidenzia altresì che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Con la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

La maggior parte della gestione della parte corrente del bilancio è pertanto gestita a livello di Unione.

A far data dal 1° gennaio 2019 i Comuni di Sarnonico e Malosco hanno esercitato la facoltà di recesso e sono usciti dall'Unione.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 30/07/2019 è avvenuta la modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 30/07/2019 è stata approvata la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco."

Con repertorio n. 47 di data 17.09.2019 è stata sottoscritta dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone la nuova convenzione che regola attualmente le competenze fra i Comuni aderenti all'Unione.

2. Indirizzi generali di programmazione

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia, con deliberazione nr. 01 del 30 giugno 2014 ha recepito il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni aderenti a far data dal 01.07.2014 qui sotto riportate:

- Segreteria comunale
- Gestione economica e giuridica del personale
- Gestione economica e finanziaria
- Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Polizia locale
- Istruzione pubblica
- Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- Attività nel settore turistico
- Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica
- Urbanistica e gestione del territorio
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
- Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Servizi relativi al commercio

Si rimanda al DUPS dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per la visione delle modalità di gestione dei servizi pubblici.

2.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate approvato con delibera della giunta comunale nr. 81 del 13/08/2015.

La recente approvazione del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

La Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 ha previsto che la Provincia di Trento e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuino in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute alla data 31 dicembre 2016, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Con la Legge di assestamento, la Provincia Autonoma di Trento ha spostato il termine di ricognizione straordinaria delle società partecipate dal 30 giugno al 30 settembre 2017.

Il Comune di Ronzone ha provveduto, in data 12.04.2019 (delibera di consiglio n. 01) alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2017.

Con circolare del 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini ha comunicato che in base alla normativa vigente in materia, l'aggiornamento della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie assume carattere facoltativo.

RICOGNIZIONE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Piano individua le seguenti società/partecipazioni societarie detenute dal Comune:

RAGIONE SOCIALE	OGGETTO SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZION E COMUNE DI RONZONE	DURATA DELL'IMPEGNO
TRENTINO DIGTALE	Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino; servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT, servizi infrastrutturali di base, servizi applicativi.	0,0033	31/12/2050
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	La Società gestisce: le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie.	0,0037	31/12/2050
CONSORZIO COMUNI TRENTINI	Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti	0,42	31/12/2050
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione turistica nell'ambito della Valle di Non	2,63	31/12/2054
ALTIPIANI VAL DI NON SPA	valorizzazione e sviluppo turistico degli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'altopiano della Predaia ed in particolare le seguenti attività: a) costruire e gestire impianti di risalita e altri impianti sportivi e attrezzature turistico-sportive e del tempo libero, che costituiscono impianto o attrezzature di interesse locale assoggettabili ad obblighi di servizio pubblico per le Comunità locali dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Predaia. b) Svolgere ogni e qualsiasi attività avente connessione con la valorizzazione turistico-sportiva nei medesimi ambiti, attuando tutte le iniziative promozionali utili allo scopo c) La valorizzazione e lo sviluppo turistico, sia estivo che invernale di aree montane, con particolare riferimento alle zone del monte Roen e dell'Altopiano della Predaia e dei territori dei comuni soci, impegnandosi a rispettarne le caratteristiche ambientali	6,17	30/09/2050
Centro Servizi Condivisi snc	Svolge attività consortile a favore del sistema pubblico provinciale ai sensi della legge provinciale n. 27 del 27/12/2010, art. 7 comma 3 bis. Svolge azione strategica ai fini del miglioramento dell'efficienza e del contenimento delle spese delle società di sistema partecipate dall'Ente locale.	Partecipazione indiretta 0,0005831	31/12/2050

In data 30 dicembre 2016 è stata predisposta la "relazione sui risultati conseguiti" ai sensi dell'art. 1 comma 612, terzo periodo della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 con la quale si è valutato di mantenere le società strategiche come segue:

- TRENTINO DIGITALE
(<https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2018>)
- TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.
(http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc)
- CONSORZIO COMUNI TARENTINI
(<https://www.comunitrentini.it/Aree-e-Uffici/Amministrazione-e-Controllo-di-Gestione/Dati-di-bilancio/Bilanci/Bilancio-2018>)
- AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA
(<https://www.cooperazionetrentina.it/Cooperative/Azienda-per-il-Turismo-Val-di-Non-Societa-Cooperativa-in-sigla-ApT-Val-di-Non-societa-cooperativa>)
- CENTRO SERVIZI CONDIVISI SNC
(<http://www.ccsc.it/index.php/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>)

E' stata indicata come società da monitorare in termini di contenimento costi e adeguamenti normativi:

- ALTIPIANI VAL DI NON SPA; per essa nel corso dell'anno 2021 si dovrebbe procedere a sottoscrivere un aumento del capitale sociale.

E' da rilevare infine che delle società partecipate sopra indicate nessuna possiede partecipazioni rilevanti in altre società (c.d. partecipazione indiretta). Tale fatto è positivo in quanto riduce i rischi per la finanza pubblica dovuti all'assenza di un potere di intervento diretto e, in generale, di minori poteri di governante.

Si rimanda all'allegato della delibera del Consiglio Comunale nr 01 del 12 aprile 2019 per le schede di dettaglio delle singole partecipate.

Le spese per servizi erogata da tali società vengono assunte sul bilancio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia.

3.1. Le opere e gli investimenti

3.1.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	Nuova sistemazione accesso al Giardino della Rosa	12.000,00	12.000,00
2	Spese per adeguamento normativo PRG	20.000,00	20.000,00
3	Nuova rete fognature nere e bianche Via Recla	150.099,70	150.099,70
4	Manutenzione straordinaria rete acquedotto, fognature e acque bianche	52.641,07	52.641,07
5	Installazione colonnina di ricarica E-BIKE	7.000,00	7.000,00
6	Intervento di efficientamento energetico illuminazione pubblica	181.300,00	181.300,00
7	Sistemazione muro di contenimento Piazza B. Clesio	40.000,00	40.000,00
8	Manutenzione straordinaria centralina idroelettrica	5.000,00	5.000,00

3.1.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE
			Tipologia di finanziamento	Importo	
TOTALE	0	0	0	0	0

3.1.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	CANONI AGGIUNTIVI BIM	43.273,00	0,00	0,00	44.383,00
2	CONTRIBUTI DA PROVINCE AUTONOME – PER INTERVENTI RELATIVI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE STRADE EDIFICI PUBBLICI -	181.300,00	0,00	0,00	181.300,00
3	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	30.086,57	0,00	0,00	20.000,00
4	VENDITA TERRENI	26.973,13	0,00	0,00	26.973,13
5	PAT CONTRIBUTO PER COSTRUZIONE MURO PIAZZA B.CLESIO	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
6	BUDGET 2016-2020 – INTEGRAZIONE – DEL. GP 334 DEL 02.03.2018	59.308,09	0,00	0,00	42.695,09
7	CONTRIBUTO PAT PER NUOVA RETE FOGNATURA ACQUE NERE E BIANCHE VIA RECLA	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
8	FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI – ART. 11 LP 36/93 – BUDGET	6.600,00	0,00	0,00	6.600,00
9	CONTRIBUTO BIM INSTALLAZIONE COLONNINE E-BIKE	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
TOTALI		514.540,79	0,00	0,00	514.540,79

Scheda 3
Quadro pluriennale delle opere pubbliche e altre spese di investimento
parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	1	Intervento di efficientamento energetico illuminazione pubblica	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	181.300,00	181.300,00	0,00	0,00
4	1	ACQUISTO/MANUTENZIONE STRAORD. STRADE COMUNALI - SEGNALETICA ED ATTREZZATURA PER LA VIABILITA' STRADALE	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
	1	PROGETTAZIONE PRG	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
4	1	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE AQUALIDO RONZONE	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
4	1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE TELERISCALDAMENTO PER AQUALIDO DI RONZONE	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO, FOGNATURA E ACQUE BIANCHE	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	52.641,07	52.641,047	0,00	0,00
	1	NUOVA RETE FOGNATURA NERE E BIANCHE VIA RECLA	urb: ottenuta amb: ottenuta	2021	150.099,72	150.099,72	0,00	0,00

1	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
1	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIARDINI E ARREDO URBANO	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
	1	NUOVA SISTEMAZIONE AREA ACCESSO GIARDINO DELLA ROSA	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00
	1	SPESE TECNICHE PROGETTO SISTEMAZIONE OPERA DI PRESA LOC. PARADISO	urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
	1	SISTEMAZIONE MURO DI CONTENIMENTO P.ZZA B.CLESIO	Urb: esistente- amb: non pertinente	2021	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
4	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA IDROELETTRICA	Urb: non pertinente amb: non pertinente	2021	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
	1	INSTALLAZIONE COLONNINA DI RICARICA E-BIKE	Urb: non pertinente - amb: non pertinente	2021	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI BENI IMMOBILI	Urb: non pertinente - amb: non pertinente	2021	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
	1	ACQUISTO ATTREZZATURE SEDE MUNICIPALE	Urb: non pertinente - amb: non pertinente	2021	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
	1	ACQUISTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	Urb: non pertinente - amb: non pertinente	2021	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
	1	ATTREZZATURE PER PARCHI E GIARDINI	Urb: non pertinente- amb: non pertinente	2021	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA-POTENZIAMENTO VIABILITA' E ILLUMINAZIONE	Urb: non pertinente - amb: non pertinente	2021	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
TOTALI					514.540,79	514.540,79	0,00	0,00

Scheda 3a
 Quadro pluriennale delle opere pubbliche
 parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
		COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PROGETTO ROEN E-BIKE			5.500,00	0,00	0,00	0,00
		AUMENTO CAPITALE SOCIALE ALTIPIANI VAL DI NON			14.200,00	0,00	0,00	0,00
		CONCORSO REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ALTA VAL DI NON			2.110,00	0,00	0,00	0,00
		STRADA VERSO MAGAZZINO COMUNALE E CASERMA VVF "LOC. FOLON"			200.000,00	0,00	0,00	0,00
		SISTEMAZIONE PORTONI DI ACCESSO CASERMA VIGILI DEL FUOCO			5.000,00	0,00	0,00	0,00
		MANUTENZIONE SORGENTI IDRICHE LOCALITA' PARADISO			50.000,00	0,00	0,00	0,00
		Totale disponibilità			0,00	0,00	0,00	0,00

**COMUNE DI RONZONE****NUOVA RETE FOGNARIA NERA E BIANCA VIA RECLA*****Progettista:***

P.finanziario	Capitolo	Importo	finanziamento
2.02.01.09.010	3602	€ 150.099,72	€ 120.000,00 Contributo della Provincia di Trento € 30.099,72 Finanziamento proprio

Si tratta di intervento indifferibile e urgente, finanziato per questo anche dalla PAT, relativamente alla sostituzione e messa in sicurezza di un tratto di rete di acque bianche e nere molto datato, e quindi con parecchie problematiche, che serve una zona residenziale e un grande albergo di Ronzone.

**COMUNE DI RONZONE****INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA*****Progettista:***

P.finanziario	Capitolo	Importo	finanziamento
2.02.01.04.002	3691	€ 181.300	€ 181.300 Finanziamento Provinciale per interventi relativi alla messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici

Intervento finanziato dalla Provincia di Trento per la messa in sicurezza di parte dell'illuminazione pubblica che serve il Comune di Ronzone al fine di migliorarne la gestione e per ridurre i costi energetici.

3.3. Risorse e impieghi

La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Recepimento da parte dell'Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione." ha deliberato:

1) di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:

A) Disposizioni generali

B) Disciplina delle competenze conferite all'Unione

2) di dare atto del documento di carattere politico/programmatorio predisposto dai Sindaci dell'Unione, con quale si evidenziano le finalità dell'Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente deliberazione;

3) di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell' articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:

- Segreteria comunale
- Gestione economica e giuridica del personale
- Gestione economica e finanziaria
- Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Polizia locale
- Istruzione pubblica
- Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- Attività nel settore turistico
- Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica
- Urbanistica e gestione del territorio
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde

- Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Servizi relativi al commercio

4) di approvare specificatamente la delocalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione;

5) di dare atto dei criteri e della quota di partecipazione alla copertura delle spese da parte dei Comuni dell'Unione (al netto dei contributi regionali incentivanti e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

Comune di Romeno	27,45%
Comune di Cavareno	23,31%
Comune di Sarnonico	21,23%
Comune di Ronzone	14,48%
Comune di Malosco	13,53%

6) di impegnarsi a recepire nel proprio bilancio di previsione gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico-finanziari che intercorrono tra gli Enti e l'Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto ed alla convenzione in oggetto;

7) di dare atto che è stata effettuata l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali ed a tutto il personale interessato ai sensi dell'art. 8 del contratto Collettivo Provinciale dei Lavori del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003 e successive modifiche; e che è in corso la consultazione/concertazione sindacale di cui all'art. 9 del citato contratto;

8) di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune;

9) di dare atto che i Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza;

10) di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezzature, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti istituzionali. Il conferimento

all'Unione in uso dei beni, attrezzature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

11) di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto;

12) di dare mandato al Presidente o a chi lo sostituisce per legge, ad intervenire nella stipulazione della convenzione, dando mandato ai competenti organi dell'Unione di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione;

Si fa presente che con delibera del Consiglio Comunale nr. 11 del 19/06/2019 avente ad oggetto "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono stati approvati i nuovi criteri e la quota di partecipazione alla copertura delle spese dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (al netto dei contributi e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

	RIPARTO INIZIALE	RIPARTO NUOVO
Romeno	27,45%	42,09%
Cavareno	23,31%	35,72%
Sarnonico	21,23%	-----
Malosco	13,53%	-----
Ronzone	14,48%	22,19%
TOTALE	100,00%	100,00%

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI

L'articolo 9 bis della L.P. 3/2006, introdotto dalla L.P. 12/2014, stabilisce al comma 3 che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, individua gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione della spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa.

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 stabilisce che "Gli enti locali, i comuni e le comunità, adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019."

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 di data 9 novembre 2015, successivamente modificata con le deliberazioni n. 1228/2016 e n. 463/2018, sono stati individuati i risultati, in termini di riduzione di spesa, che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 è tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie, dando atto che gli stessi possono essere rivisti, su richiesta dei Comuni interessati, in presenza di comprovate invarianti organizzative che dovessero emergere dal progetto di riorganizzazione.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016 sono stati altresì definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa, che riguardano sia i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (soggetti all'obbligo di gestione associata - o in deroga - e coinvolti nei percorsi di fusione) sia quelli con popolazione superiore a 5000 abitanti, per i quali l'obiettivo è la sommatoria dei tagli del perequativo nel periodo 2013-2017.

In particolare, è previsto che la verifica del raggiungimento degli obiettivi venga effettuata con riferimento al conto consuntivo:

- dell'esercizio finanziario 2018 per i Comuni costituiti a seguito di fusione al 1° gennaio 2015;*
- dell'esercizio finanziario 2019 per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti in gestione associata o in deroga, per i Comuni costituiti a seguito di fusione dal 1° gennaio 2016 e per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti.*

Per i Comuni costituiti a seguito di fusione successivamente al 2016, la verifica viene effettuata avendo a riferimento la spesa relativa al conto consuntivo del terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del Sindaco del nuovo Comune, mentre nel periodo antecedente ciascuna delle Amministrazioni comunali costituenti dovrà dimostrare l'invarianza della funzione 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato relativo al 2012, secondo le modalità previste nella citata deliberazione n. 1228/2016.

Con deliberazione n. 1503 del 30.08.2018, la Giunta Provinciale, in seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, ha ritenuto di concedere maggiore flessibilità, in particolare ai piccoli Comuni, considerati anche i contestuali tagli operati sui trasferimenti.

Ciò ha reso necessarie, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

Sono state definite nuove modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

La normativa vigente, relativamente al piano di miglioramento non prevede obiettivi di riduzione della spesa corrente per il triennio 2020 - 2022.

L'Assessore provinciale agli Enti Locali ha espresso nel corso del mese di settembre 2019 la volontà della Giunta Provinciale di sostenere le fusioni di Comuni nate su base volontaria.

In risposta alla nota della Provincia Autonoma di Trento di cui al n. P324/2020/5.7-2018-126/FG-CG del 03.07.2020, gli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento e finalizzati alla

riduzione della spesa corrente, sono stati rispettati come da dati di consuntivo per l'anno 2019 rispetto ai medesimi dati riferiti all'esercizio finanziario 2012.

I dati analizzati sono stati quelli relativi alla somma complessiva degli obiettivi fissati per i Comuni aderenti all'Unione e non quelli previsti per i singoli Comuni.

ELABORAZIONE DATI AI FINE DIMOSTRAZIONE RISULTATI NEL RISPETTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNI A CONFRONTO 2012/2019 DAI BILANCI DEI COMUNI ADERENTI E DAL BILANCIO DELL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA:

Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo dei dati, si è proceduto come segue:

1. Nella tabella qui sotto riportata, è stata individuata la spesa del personale desunta dal conto consuntivo 2019 dei singoli comuni ed in particolare prendendo a riferimento le somme pagate in conto residui e competenza della funzione 1.

Il personale dei comuni partecipanti infatti, è messo a disposizione dell'Unione, ma comunque è a tutti gli effetti dipendente del Comune di appartenenza. Pertanto la gestione giuridico-contabile del personale rimane in capo al singolo Comune, il quale imputa le spese al titolo I del proprio bilancio di previsione. A fine anno in sede di riparto, l'Unione riconosce ai Comuni aderenti il costo del personale, rimborsando la spesa sostenuta tenendo conto comunque degli anticipi in parte corrente che i singoli comuni provvedono a versare all'Unione stessa.

La tabella, riporta i pagamenti in conto competenza e in conto residui sostenuti per il personale e per la ex funzione 1 nell'anno 2019, effettuati dai singoli Comuni:

COSTO PERSONALE 2019							
DATI DA RENDICONTO 2019	COMPETENZA 2019	RESIDUI	IRAP	TOTALE	IMPORTI DA DETRARRE (Nota informativa 6/02/2017)	SOSTITUZIONE PER MATERNITA'	
ROMENO	241.111,59	46.659,20	21.475,87	309.246,66	35.113,51	7.017,12	267.116,03
CAVARENO	234.669,43	1.415,86	19.725,17	255.810,46	4.024,42	34.335,57	217.450,47
SARNONICO			-	-			-
RONZONE	70.016,98	36.105,38	8.888,25	115.010,61	1.554,68		113.455,93
MALOSCO			-	-			-
	545.798,00	84.180,44	50.089,30	680.067,74	40.692,61	41.352,69	598.022,44

trattamento ferie non godute
TFR

trattamento ind. Progettazione altri comuni
TFR

trattamento
TFR

trattamento
TFR

2. Nel seguente passaggio sono state individuate le spese pagate nella funzione 1 del bilancio dell'Unione al netto di quanto l'Unione trasferisce ai comuni aderenti per le spese del personale, poiché come dimostrato da tabella precedente le spese del personale trovano imputazione nei bilanci dei singoli comuni, rimanendo in capo al proprio comune, nonché al netto dell'iva a debito. Pertanto il totale della spesa funzione 1 ammonta a € 1.086.317,41

		decurtazione rimborso personale	decurtazione entrate tit 3 e 2 cat 5 esclusa IVA collegate a funzione 1	decurtazione spese IVA a debito split	FUNZIONE 1
FUNZIONE 1 - BILANCIO UNIONE AL NETTO ENTRATE competenza	858.682,25	- 455.151,57	-	- 55.384,36	348.146,32
FUNZIONE 1 - BILANCIO UNIONE AL NETTO ENTRATE c/residui	430.625,76	- 288.815,58	-	- 1.661,53	140.148,65
PERSONALE	598.022,44				598.022,44
					1.086.317,41
TOTALE SPESA FUNZIONE 1 - UNIONE	1.086.317,41				

3. Nei bilanci dei comuni sono contabilizzate principalmente le spese riferite alla gestione degli usi civici, indebitamento se presente, spese per gli organi istituzionali, spese legali e tutte le spese d'investimento.

Nelle due tabelle successive, la spesa corrente della funzione 1 è stata ripartita tra i comuni, tenendo conto che a residui la spesa è a carico dei cinque comuni (Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco), in quanto Sarnonico e Malosco sono usciti dall'Unione a far data 01.01.2019.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012 - 2019 PER LE SPESE DI COMPETENZA								
	PERCENTUALI COMUNI CALCOLO FUNZIONE 1 NETTIZZATE DALLE ENTRATE	PER UNIONE SPESA FUNZIONE 1	SPESE UNA TANTUM FUNZIONE 1	spesa netta bilancio comuni	TOTALE SPESA 2019	SPESA FUNZ 1 - 2012 al netto delle entrate cat 5 tit 3	SALDO OBIETTIVO	OBIETTIVI delibera di Giunta n. 1503 del 10/10/2018
ROMENO	35,74	338.160,71	17.343,16					7.700,00
CAVARENO	41,25	390.294,61	20.016,94					8.800,00
RONZONE	23,01	217.713,43	11.165,81					16.500,00
	100,00	946.168,76	48.525,91					33.000,00
PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012 - 2019 PER LE SPESE A RESIDUI								

	PERCENTUALI COMUNI CALCOLO FUNZIONE 1 NETTIZZATE DALLE ENTRATE	PER UNIONE SPESA FUNZIONE 1	SPESE UNA TANTUM FUNZIONE 1	spesa netta bilancio comuni	TOTALE SPESA 2019	SPESA FUNZ 1 - 2012 al netto delle entrate cat 5 tit 3	SALDO OBIETTIVO	OBIETTIVI delibera di Giunta n. 1503 del 10/10/201 8
ROMENO	23,26	32.598,58	8.723,46					7.700,00
CAVARENO	26,85	37.629,91	10.069,85					8.800,00
SARNONICO	20,58	28.842,59	7.718,35					16.500,00
RONZONE	14,34	20.097,32	5.378,09					
MALOSCO	14,97	20.980,25	5.614,37					
	100,00	140.148,65	37.504,11					33.000,00

Le spese Una tantum decurtate dal totale della funzione 1 sono: SPESE UNA TANTUM ANNO 2019

CAPITOLO	DESCRIZIONE	previsione	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI
69	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE DIPENDENTE	1.464,00	1.464,00	732,00	
461	PROGETTO DIGITALIZZAZIONE	31.791,00	31.611,71	15.463,91	32.618,74
320	RIPARTO PERMESSI RACCOLTA FUNGHI 2018	4.900,00	4.885,37		4.885,37
75.10	CONSULENZA PER REFERENDUM	32.330,00	32.330,00	32.330,00	
		70.485,00	70.291,08	48.525,91	37.504,11

4. Successivamente è stata individuata la spesa di parte corrente rimasta a carico dei bilanci dei singoli comuni, la stessa è stata nettizzata delle spese del personale (in quanto già individuale al punto 1), dei trasferimenti dovuti all'Unione in base alle percentuali di partecipazione e già presa in considerazione nel bilancio dell'Unione, dell'IVA a debito, delle spese UNA Tantum, dei pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES e fondo solidarietà.

PAGAMENTI FUNZIONE 1^ BILANCI SINGOLI COMUNI									
FUNZIONE 1		TOTALE FUNZ 1 BILANCI COMUNALI RENDICONTO 2019 AL NETTO IVA A DEBITO PER SPLIT	SPESE UNA TANTUM FUNZION E 1	- PERSONALE	- TRASFERIMENT O UNIONE	entrate da detrarre	maggior imup tares compreso contr solidarietà	SALDO	
ROMENO	800.638,36	80.946,72	881.585,08	-	309.246,66	486.735,64	4.414,97	81.187,81	
CAVARENO	787.681,23	180.797,38	968.478,61	1.416,62	255.810,46	603.471,04	5.485,00	20.401,00	81.894,49
RONZONE	323.696,13	822.363,45	1.138.358,39	-	115.010,61	767.854,72	6.645,27	190.048,00	58.799,79
	1.912.015,72	1.084.107,55	2.988.422,08	-	680.067,74	1.858.061,40	16.545,24	210.449,00	221.882,08

5. Sommando la spesa individuata al punto precedente con la spesa sostenuta dai singoli comuni di cui al punto 3 si è ottenuta la spesa corrente complessiva relativa alla funzione 1 pagata in conto residui e competenza per l'anno 2019.

La spesa per il 2012 è stata desunta dai conti consuntivi 2012 funzione 1 pagamenti in conto residui e competenza dei comuni aderenti.

Quindi il risultato finale è il seguente:

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012 - 2019 TOTALE								
	PERCENTUALI COMUNI CALCOLO FUNZIONE 1 NETTIZZATE DALLE ENTRATE	PER UNIONE SPESA FUNZIONE 1	SPESE UNA TANTUM FUNZIONE 1	spesa netta bilancio comuni	TOTALE SPESA 2019	SPESA FUNZ 1 -2012 al netto delle entrate cat 5 tit 3	SALDO OBIETTIVO	OBIETTIVI delibera di Giunta n. 1503 del 10/10/2018
ROMENO	35,74	370.759,29	26.066,62	81.187,81	425.880,48	476.312,87	- 50.432,39	7.700,00
CAVARENO	41,25	427.924,52	30.086,79	81.894,49	479.732,22	558.017,13	- 78.284,91	8.800,00
RONZONE	23,01	237.810,75	16.543,90	58.799,79	280.066,63	318.876,89	- 38.810,26	16.500,00
	100,00	1.036.494,56	72.697,31	221.882,08	1.185.679,34	1.353.206,89	- 167.527,55	33.000,00

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

3.4. Analisi delle risorse correnti

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento previsioni entrate 2021 rispetto al 2020
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
Imposte, tasse e proventi assimilati	441 723.90	451 240.04	457 314.40	492 898.00	485 000.00	485 000.00	7.78
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	441 723.90	451 240.04	457 314.40	492 898.00	485 000.00	485 000.00	7.78

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata successivamente riconfermata.

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

L'IM.I.S.

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. E' in vigore dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014).

Sostituisce l'I.M.U.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi, nonché di un contratto di leasing (sia sul fabbricato esistente che sull'area edificabile sulla quale verrà realizzato il fabbricato).

Soggetto attivo dell'IM.I.S. è il Comune amministrativo sul quale è localizzato l'immobile per il quale si verifica il presupposto d'imposta.

Come per l'ICI e l'IMUP, soggetto passivo è il titolare dei diritti reali sopra richiamati e del contratto di leasing. La titolarità viene attestata al Libro Fondiario (tavolare), che attesta anche la data di modifica della titolarità (richiesta di trascrizione del contratto o dell'atto di donazione). Per il contratto di leasing vale la data di sottoscrizione del contratto stesso.

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA:

Nel corso del 2020, la Provincia ha introdotto con specifica norma di legge e con vigenza per il solo periodo d'imposta 2020 (in ragione della sua finalità a sostegno di determinate tipologie di fabbricati/contribuenti alla luce della situazione epidemiologica in corso) il nuovo articolo 14 bis della L.P. n. 14/2014. La norma ha previsto alcune fattispecie per le quali viene disposta l'esenzione I.M.I.S. (alberghi, strutture ricettive, teatri, cinematografi, ecc) e riduzione del 50% per bar e ristoranti, con rimborso ai comuni del minor gettito da parte della Provincia.

Rispetto all'impianto originario del tributo, sono intervenute alcune rilevanti modifiche normative che hanno inciso sul prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti e di conseguenza sull'entità del gettito 2021 per le casse comunali. Le aliquote del 2021 possono essere così riassunte:

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2021	DETRAZIONI/DEDUZIONI
IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰	
IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	262,00
IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰	
IMIS immobili produttivi cat. C1 - C3 - A10 - D2	5,5%	
IMIS immobili produttivi categoria D1 - se R > 75.000 €	7,9‰	
IMIS immobili produttivi categoria D1 - se R < 75.000 €	5,5‰	
IMIS immobili produttivi categoria D3 - D4 - D6 - D7 -D8 - se R > 50.000 €	7,9‰	
IMIS immobili produttivi categoria D3 - D4 - D6 - D7 -D8 - se R < 50.000 €	5,5‰	
IMIS immobili produttivi categoria D9	7,9‰	
IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰	
IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola - R < 25.000	0‰	
IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola - R > 25.000	1‰	1.500,00
IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	
IMIS aree edificabili	8,95‰	

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI e l'IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento		14.759,05	25.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
IMUP da attività di accertamento	2.307,21	28.230,35				
ICI da attività di accertamento	2.065,69					

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di

ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Ronzone non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

Vengono gestite dall'Unione e quindi transitano sul bilancio della stessa le seguenti entrate:

- **TARIFFA RIFIUTI - TARI:** il servizio è gestito dalla Comunità della Val di Non.
- **IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI/CANONE DI PUBBLICITA'**

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale. Infatti, con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge 160/2019, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone». I successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 disciplinano l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

I due nuovi canoni sostituiscono: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. I due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

- **TOSAP/COSAP – Tassa/Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (temporeanee e permanenti)**

Come l'imposta di pubblicità, anche il Canone Occupazione spazi e Aree Pubbliche (COSAP) è stato sostituito dal canone unico patrimoniale

3.4.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento previsione 2021 rispetto a 2020
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	252 744.92	237 957.54	335 643.00	311 079.00	274 912.00	263 062.00	-7.318490182
Trasferimenti correnti da Famiglie	-						
Trasferimenti correnti da Imprese	-						
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	252 744.92	237 957.54	335 643.00	311 079.00	274 912.00	263 062.00	-7.318490182

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione			
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni			
TRASFERIMENTI DA REGIONE	0.00	0.00	0.00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	30 000.00	29 000.00	29 000.00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)			
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali			
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui			
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)			
Utilizzo quota fondo investimenti minori	93 267.00	93 267.00	93 267.00
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali			
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.			
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	123 267.00	122 267.00	122 267.00
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	123 267.00	122 267.00	122 267.00

In merito alla finanza locale si precisa che:

Nell'ambito dell'Accordo che disciplina i rapporti finanziari fra le autonomie del territorio e lo Stato, sottoscritto in data 15 ottobre 2014, la Provincia di Trento si è impegnata ad attivare un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni al fine di ridurre l'indebitamento del settore pubblico.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015, l'amministrazione provinciale e il Consiglio delle Autonomie locali hanno delineato l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni.

La Legge di stabilità 2015 ha disposto che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni.

Successivamente la legge finanziaria provinciale 2015 ha normato tale operazione autorizzando la Provincia ad anticipare le risorse necessarie per tale operazione. La disposizione normativa prevede che la Provincia recuperi le somme anticipate, direttamente o tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, tenuto conto che gli eventuali oneri derivanti dall'estinzione sono a carico della Provincia.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015, n. 1035 del 17 giugno 2016 e n. 2167 del 14.12.2017 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme.

Con comunicazione di data 02.03.2018, la Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali ha fornito ulteriori indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione sul bilancio di previsione 2018-2020, del recupero di tali somme, così come disposto dalla Corte dei Conti nell'ambito dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria degli Enti Locali prevedendo le seguenti scritture contabili:

PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 (l'entrata derivante dall'ex Fim è contabilizzata nel modo seguente: la quota corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero si contabilizza al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 al fine del rispetto dell'equilibrio di parte corrente, la rimanente quota si contabilizza al Titolo IV delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.4.02.01.02.000);

PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16 novembre 2020, ha stabilito che "allo stato attuale le risorse disponibili sul bilancio provinciale non consentono di prevedere ulteriori risorse per gli investimenti comunali. Si conferma pertanto quanto previsto dalla seconda integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 in merito alla dotazione finanziaria della quota ex FIM per il 2021. Per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022 e 2023 della medesima quota ex FIM, la stessa (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale. In tale sede, la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo a rendere disponibili le risorse relative alla quota Ex FIM per il 2022.

Per quanto attiene i limiti di utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, si conferma anche per il 2021, ai sensi di quanto stabilito da comma 2 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m., quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020.

Anche in riferimento all'esercizio 2021 la quota del fondo investimenti minori utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme assegnate (al netto della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui da versare alla PAT nell'anno). I comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

Pertanto nella predisposizione del bilancio 2021 2023 si tiene conto di quanto sopra, prevedendo le seguenti scritture contabili:

ENTRATA	PIANO FIN.	CAP.		IMPORTO LORDO 2021	IMPORTO LORDO 2022	IMPORTO LORDO 2023
	2.01.01.02.001	146		93.267,00	93.267,00	93.267,00

SPESA	MISS/PROGR	PIANO FIN.	CAP.	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2021 EX DELIB. GP N 1035/2016 (4.1)	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2022 EX DELIB. GP N 1035/2016 (4.1)	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2023 EX DELIB. GP N 1035/2016 (4.1)
				50.02	4.03.01.02.001	4060

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

Unione dei Comuni Alta Anaunia – per rimborso spese del personale € 135.000,00

Trasferimento da Unione Comuni Altananunia per proventi da GSE € 20.000,00

L'incentivo per l'installazione di pannelli fotovoltaici viene trasferito dall'Unione in quanto per adeguarsi alla normativa in materia, il gestore deve essere rappresentato dall'Unione stessa e non dai singoli comuni, pertanto quanto verrà incassato sul bilancio Unione verrà anche riversato nelle quote di competenza ai singoli comuni, proprietari dell'impianto.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza tariffe e proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	84 343.41	99 499.00	74 185.00	84 185.00	95 853.00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1 500.00	1 500.00	500.00	500.00	500.00
Interessi attivi		100.00	100.00	100.00	100.00
Altre entrate da redditi da capitale					
Rimborsi e altre entrate correnti	77 903.68	79 150.00	64 500.00	72 500.00	72 500.00
TOTALE Entrate extra tributarie	163 747.09	180 249.00	139 285.00	157 285.00	168 953.00

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa voce sono classificate le seguenti entrate principali:

- Diritti di segreteria su contratti € 2.000,00
- Proventi dalla tariffa Gse per impianti fotovoltaici
- Proventi dalla gestione di terreni (affitti fondi rustici e concessione in uso terreni impianti risalita Campi Golf) e fitti attivi fabbricati (Caserma Carabinieri) € 8.410,00
- Proventi dalla gestione dei boschi. Gli eventi meteorici eccezionali dei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018, ed in particolare la forte velocità del vento del 29 ottobre, hanno causato ingenti danni alle foreste trentine. Allo stato attuale del monitoraggio delle aree colpite i danni sono stimati in circa

19.000 ha di superficie con oltre 3.300.000 m³ di legname a terra. Le conseguenze dei danni provocati ai boschi e alle foreste regionali sono gravi e complesse e tale situazione ha riportato notevoli danni anche sotto l'aspetto economico. Infatti il valore di mercato del legname è diminuito drasticamente. L'Amministrazione consapevole di questo ha ritenuto opportuno limitare la vendita di lotti di legname, rinviandola agli anni futuri. L'importo stanziato a bilancio si riferisce a eventuali piccoli tagli di legname, necessari per mantenere in salute il bosco o per garantirne la sicurezza.

- Proventi dalla gestione dei beni diversi (utilizzo beni del Comune da parte dell'Unione)
- Il Servizio idrico integrato e teleriscaldamento vengono gestiti dall'Unione dei Comuni
- Il canone occupazione suolo pubblico e pubbliche affissioni vengono incassati direttamente dall'Unione

INTERESSI ATTIVI

L'entrata si riferisce agli interessi maturati sul conto di tesoreria

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

L'entrata si riferisce all'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

- Rimborsi e recuperi vari € 3.000,00
- Rimborso dall'ente gestore dell'Aqualido di Ronzone per spese anticipate dall'ente € 45.000,00
- Entrate per sterilizzazione inversione contabile (Reverse Charge) € 2.000,00
- Introito IVA su attività comunali rilevanti (IVA commerciale) € 10.000,00

Si rimanda al DUP dell'Unione per i proventi relativi alla gestione dei beni dell'ente.

3.5. Analisi delle risorse straordinarie

3.5.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	previsione 2021 rispetto al 2020
Tributi in conto capitale					
Contributi agli investimenti	235.940,94	403.409,37			+ 70,97
Altri trasferimenti in conto capitale			-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.827,00	44.383,00			+ 35,20
Altre entrate da redditi da capitale	19.500,00	30.000,00			+53,84
TOTALE	288.267,94	477.792,37			+ 65,

Per quanto concerne il finanziamento delle opere pubbliche si fa rinvio a quanto già illustrato nella parte delle opere pubbliche.

3.5.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Non sono state previste accensioni di prestiti anche perché l'attuale normativa non permette tale operazione per il rispetto dell'equilibrio fra entrate e spese finali.

Il Comune di Ronzone a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 ha comunque mutui in essere il cui piano di ammortamento è iniziato a decorrere dall'anno 2016.

Il Comune ha in essere i seguenti mutui:

QUADRO DEI MUTUI												
O PRESTITI PASSIVI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO												
ESERCIZIO 2021												
N.	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE MUTUO	TASSO DI INT.	PERIODO AMM.TO		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		TOTALE	CAP.RESID. DOPO PAG. ANNUALITA'
					ANNO INIZIALE	ANNO FINALE	TIT.III CAP.	IMPORTO	TIT.I CAP.	IMPORTO		
1	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Piano di Vallata 2011-2015	Lido estivo Ronzone	€ 82.535,37	0	2016	2026	4050	€ 8.253,54			€ 8.253,54	€ 37.140,90
2	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Fondo di Rotazione 2011/2015	Lido estivo Ronzone	€ 55.023,58	1,5	2016	2026	4050	€ 5.497,30	1905	€ 448,62	€ 5.945,92	€ 25.780,23
3	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Mutuo Straordinario	Lido estivo Ronzone	€ 300.000,00	1,5	2016	2026	4050	€ 29.972,38	1910	€ 2.446,00	€ 32.418,38	€ 140.559,23
		TOTALI	€ 437.558,95					€ 43.723,22		€ 2.894,62	€ 46.617,84	€ 203.480,36

QUADRO DEI MUTUI												
O PRESTITI PASSIVI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO												
ESERCIZIO 2022												
N.	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE MUTUO	TASSO DI INT.	PERIODO AMM.TO		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		TOTALE	CAP.RESID. DOPO PAG. ANNUALITA'
					ANNO INIZIALE	ANNO FINALE	TIT.III CAP.	IMPORTO	TIT.I CAP.	IMPORTO		
								€	€	€		
1	<i>Consorzio BIM dell'Adige - Trento Piano di Vallata 2011-2015</i>	Lido estivo Ronzone	€ 82.535,37	0	2016	2026	4050	€ 8.253,54			€ 8.253,54	€ 28.887,36
2	<i>Consorzio BIM dell'Adige - Trento Fondo di Rotazione 2011/2015</i>	Lido estivo Ronzone	€ 55.023,58	1,5	2016	2026	4050	€ 5.580,07	1905	€ 365,85	€ 5.945,92	€ 20.200,16
3	<i>Consorzio BIM dell'Adige - Trento Mutuo Straordinario</i>	Lido estivo Ronzone	€ 300.000,00	1,5	2016	2026	4050	€ 30.423,66	1910	€ 1.994,72	€ 32.418,38	€ 110.135,58
TOTALI			€ 437.558,95					€ 44.257,27		€ 2.360,57	€ 46.617,84	€ 159.223,10

QUADRO DEI MUTUI												
O PRESTITI PASSIVI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO												
ESERCIZIO 2023												
N.	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE MUTUO	TASSO DI INT.	PERIODO AMM.TO		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		TOTALE	CAP.RESID. DOPO PAG. ANNUALITA'
					ANNO INIZIALE	ANNO FINALE	TIT.III CAP.	IMPORTO	TIT.I CAP.	IMPORTO		
								€	€	€		
1	<i>Consorzio BIM dell'Adige - Trento Piano di Vallata 2011-2015</i>	Lido estivo Ronzone	€ 82.535,37	0	2016	2026	4050	€ 8.253,54			€ 8.253,54	€ 20.633,82
2	<i>Consorzio BIM dell'Adige - Trento Fondo di Rotazione 2011/2015</i>	Lido estivo Ronzone	€ 55.023,58	1,5	2016	2026	4050	€ 5.664,08	1905	€ 281,84	€ 5.945,92	€ 14.536,08
3	<i>Consorzio BIM dell'Adige - Trento Mutuo Straordinario</i>	Lido estivo Ronzone	€ 300.000,00	1,5	2016	2026	4050	€ 30.881,72	1910	€ 1.536,66	€ 32.418,38	€ 79.253,86
TOTALI			€ 437.558,95					€ 44.799,34		€ 1.818,50	€ 46.617,84	€ 114.423,76

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	697 421.70	1 026 939.65	461 091.35	434 562.01	387 013.81	338 962.56	290 400.68
Nuovi prestiti	437 558.95	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Prestiti rimborsati	108 041.00	565 848.30	26 529.34	47 548.20	48 051.25	48 561.88	43 197.09
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale fine anno	1 026 939.65	461 091.35	434 562.01	387 013.81	338 962.56	290 400.68	247 203.59

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

3.6 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

3.7. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.7.1 Equilibri della situazione aggiornata ai dati dell'assestamento

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			476.250,84		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		13.367,00	12.449,00	13.026,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		943.262,00	917.197,00	917.015,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		883.458,00	828.531,00	828.384,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			12.449,00	13.026,00	13.026,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			450,00	410,00	410,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		100.581,00	101.115,00	101.657,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-27.410,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		17.410,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		10.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		52.158,42	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		477.792,37	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		10.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		519.950,79	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		17.410,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-17.410,00	0,00	0,00

3.7.2 Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio ha sancito il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dalla armonizzazione contabile.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce è classificata come posta principale l'Irap dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e assimilate; il Comune di Ronzone non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D. Lgs. 446/1997) = IRAP € 11.916,00.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Le previsioni sono state calcolate sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza locale. Nel bilancio del Comune, le suddette tipologie di spese vengono rappresentate principalmente dal trasferimento della quota di parte corrente che il Comune è tenuto nei confronti dell'Unione, quale soggetto delegato a sostenere direttamente questa tipologia di spesa.

MACROAGGREGATO 103

CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
0000005	0000000	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	€ 25.830,00	€ 25.830,00	€ 25.830,00
0000008	0000000	INDENNITA' DI CARICA AL REVISORE DEI CONTI	€ 2.665,00	€ 2.665,00	€ 2.665,00
0000010	0000000	GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI ED AGLI ASSESSORI NON TITOLARI DELLA INDENNITA' DI CARICA	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
0000015	0000000	RIMBORSO DI SPESE E INDENNITA' DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI E CONS.COMUNALI	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
0000040	0000000	SPESE PER CONSULTAZIONI POLITICHE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
0000063	0000005	Indennità di missione e trasferta –personale a tempo determinato (sostituzione)-gestione economica e finanziaria	€ 200,00		
0000065	0000005	Indennità di missione e trasferta –gestione economica e finanziaria		€ 400,00	€ 400,00
0000080	0000005	Indennità di missione e trasferta –elezioni e consultazioni popolari	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
0000136	0000000	SPESE PER COMMISSIONI RELATIVE A CONCORSI E PROVE SELETTIVE	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
0000152	0000000	INSERZIONI E PUBBLICAZIONI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
0000180	0000000	COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
0000181	0000000	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
0000182	0000000	SPESE PER RISCOSSIONE DI ENTRATE PATRIMONIALI E PROVENTI DIVERSI	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
0000191	0000000	SPESE DIVERSE DI RAPPRESENTANZA	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
0000270	0000000	CONTRIBUTI CONS.COMUNI TARENTINI, ANUSCA, ALTA VAL DI NON SPA. ecc..	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00
0000300	0000000	SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
0000486	0000000	SPESA BUONI LEGNA USO CIVICO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
0000498	0000000	ONERI DI GESTIONE PER FATTURAZIONE GSE	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
0000510	0000000	SPESE PER FATTURAZIONE LEGNAME (TAGLIO ED ALLESTIMENTO) (ril.fini IVA)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
0001905	0000000	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO PER REALIZZAZIONE LIDO ESTIVO (MUTUO DI ROTAZIONE 2011-2015)	€ 449,00	€ 366,00	€ 282,00
0001910	0000000	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO PER REALIZZAZIONE LIDO ESTIVO (MUTUO STRAORDINARIO)	€ 2.446,00	€ 1.995,00	€ 1.537,00
0001911	0000000	UTENZE TELEFONICHE - LINEA FISSA C/O LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL FINI IVA)	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
0001915	0000000	MANUTENZIONE RETE TELERISCALDAMENTO (CONTRATTO CON FANTI LEGNAMI SRL)	0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
0001915	0000005	UTENZA TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DEL LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL. FINI IVA)	€ 15.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
0001922	0000000	UTENZA ENERGIA ELETTRICA LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL FINI IVA)	€ 30.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
0001957	0000000	INCARICO PROFESSIONALE PER "COORDINAMENTO MANUTENZIONE GIARDINO DELLA ROSA"	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi:

MACROAGGREGATO 104

CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
0000090	0000000	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
0000246	0000000	QUOTA 10% DIRITTI SEGRETERIA DESTINATI AL FONDO DI CUI ALLA L.R. 10/98	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
0000354	0000000	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CAVARENO PER SPESE DI PROGETTAZIONE PERSONALE INTERNO	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
0000480	0000000	VERSAMENTI SUL FONDO FORESTALE PROVINC. PER PROPRIETA' BOSCHIVA	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
0000496	0000003	TRASFERIMENTI ALL'ASSOCIAZIONE PENEGAL MACAION VIGILANZA/CUSTODIA FORESTALE	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
0000496	0000002	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI FONDO PER VIGILANZA/CUSTODIA FORESTALE	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
0000600	0000001	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA PER SPESE GENERALI UNA TANTUM	€ 6.768,00	€ 1.664,00	€ 1.664,00
0000600	0000000	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA PER SPESE GENERALI	€ 482.187,00	€ 479.622,00	€ 479.622,00
0002600	0000000	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	€ 29.017,00		
TOTALE			€ 524.822,00	€ 488.136,00	€ 488.136,00

L'importo più significativo è quello stanziato per il trasferimento all'Unione dei Comuni, quale quota di compartecipazione delle spese correnti, in base alle percentuali di riparto stabilite con deliberazione del Consiglio dell'Unione.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico. In particolare si evidenzia lo stanziamento di euro 5.000,00 per entrate non dovute da rimborsare.

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 79 di data 20.12.2017 avente ad oggetto "Autorizzazione al Sindaco a promuovere causa avanti al TRGA di Trento tendente ad ottenere l'annullamento della deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento n. 1758/2017", si precisa che il TRGA di Trento ha emanato sentenza nr. 00125 del 26.09.2019 con la quale si è pronunciato definitivamente in merito al ricorso di cui a Delibera di Giunta Comunale nr. 79 respingendo lo stesso. E' stato esperito appello in Consiglio di Stato la cui pronuncia dovrebbe aversi entro il mese di Ottobre 2021.

E' previsto inoltre uno stanziamento di spesa pari ad € 72.830,00 per la quota a carico del Comune di Ronzone relativa alla compartecipazione al Fondo di solidarietà.

Conseguentemente si è provveduto alla rideterminazione del valore delle aree oggetto di contestazione per garantire la copertura della somma richiesta dalla PAT e di conseguenza l'equilibrio di bilancio.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano allocazione nei precedenti macroaggregati per € 43.335,00 ed in particolare:

CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
0000063	0000100	FPV - INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI - PERSONALE TEMPO DETERMINATO UFFICIO FINANZIARIO	€ 851,00	€ 0,00	€ 0,00
0000065	0000100	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€ 0	€ 2.095,00	€ 2.095,00
0000078	0000101	FPV (78/1) - CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LABORFONDS - CONTRIBUTO SOLIDARIETA') - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€ 31,00	€ 75,00	€ 75,00
0000078	0000100	FPV (78/0) - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€ 207,00	€ 509,00	€ 509,00
0000080	0000100	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 6.407,00	€ 6.407,00	€ 6.407,00
0000080	0000108	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE PERSONALE A T. DETERMINATO	€ 820,00	0,00	0,00
0000082	0000101	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LABORFONDS - CONTRIBUTO SOLIDARIETA') - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 227,00	€ 227,00	€ 227,00
0000082	0000100	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 1.557,00	€ 1.557,00	€ 1.557,00
0000083	0000100	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	€ 200,00	0,00	0,00
0000083	0000101	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE - (LABORFONDS - CONTRIBUTO SOLIDARIETA') - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	€ 29,00	0,00	0,00
0000440	0000005	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
0000440	0000100	FPV - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€ 1.033,00	€ 1.033,00	€ 1.033,00
0000443	0000100	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€ 274,00	€ 274,00	€ 274,00
0000443	0000101	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LABORFONDS- CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA')- VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€ 37,00	€ 37,00	€ 37,00
0000470	000000	IVA A DEBITO SU ATTIVITA' COMUNALI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
0000502	0000100	FPV - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - ELEZIONI E	€ 545,00	€ 545,00	€ 545,00

		CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE			
0000502	0000101	FPV-IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE-PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	€ 70,00	€ 0,00	€ 0,00
0000503	0000100	FPV - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€ 88,00	€ 88,00	€ 88,00
0000506	0000100	FPV (506/0) - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€ 73,00	€ 179,00	€ 179,00
0002703	0000000	FONDO VINCOLATO PER COPERTURA PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
0002704	0000000	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	€ 450,00	€ 410,00	€ 410,00
0002705	0000000	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	€ 4.343,00	€ 4.350,00	€ 4.350,00
0002707	0000000	FONDO ACCANTONAMENTO TFR	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
0002708	0000000	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	€ 900,00	0,00	0,00
0002709	0000000	ACCANTONAMENTO PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	€ 1.688,00	€ 1.266,00	€ 1.266,00
TOTALE			€ 32.030,00	€ 31.252,00	€ 31.252,00

3.8. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto il 08 novembre 2019, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa.

E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16 novembre 2020, si propone di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il progetto per il piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, il piano di miglioramento è stato redatto per il raggiungimento dell'obiettivo di comparto fra tutti i comuni aderenti all'Unione.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Situazione attuale:

Categoria e posizione economica	IN SERVIZIO			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	0	0	0	0
A	0	0	0	0
B base	1	0	1	0
B evoluto	0	0	0	0
C base	0	1	1	1
C evoluto	1	0	1	0
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA

Categoria	01.01.2017	01.01.2018	01.01.2019	31.12.2020
A	0	0	0	0
B base	1	1	1	1
B evoluto	0	0	0	0
C base	2	2	1	1
C evoluto	0	0	1	1
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"

2017	2018	2020	2021	2022	2023
88.195,00	81.636,00	115.966,72	145.124,00	118.375,00	118.640,00

Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 ha sancito il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile.

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito sono riproposti i "Programmi di bilancio", elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni servizio/programma sono definiti le finalità e gli obiettivi nel dettaglio che s'intendono perseguire e definite le risorse finanziarie, umane e strumentali a esso destinate.

La segreteria è il punto nodale che deve farsi carico di interagire con le strutture organizzative per facilitare le capacità organizzative della struttura e il perseguimento degli obiettivi assegnati alle varie funzioni.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti, tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente, di competenza del Comune perché non trasferite all'Unione dei Comuni Alta Anania. L'Unione dei Comuni rimborsa integralmente ai singoli enti partecipanti la spesa per il personale dipendente. I singoli Comuni partecipano al sostenimento di tutte le spese correnti (costo del personale incluso) sulla base della percentuale stabilita inizialmente dalla Convenzione.

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

L'obiettivo è di allenarsi a ragionare la struttura a lavorare per obiettivi e non per adempimenti o norme, spesse volte, complesse e/o incomprensibili, trasformando, per quanto possibile, le assegnazioni più in obiettivi da conseguire e meno in attività da svolgere.

I controlli, in capo ai segretari comunali, saranno improntati a verificare - trimestralmente e in progress - la realizzazione delle azioni e degli obiettivi delineati nei piani operativi redatti da ogni responsabile di servizio (Segretari, Affari finanziari, Tributi, Tecnici, URP).

La finalità è di pianificare il lavoro delle varie aree di responsabilità, controllandone gli esiti.

Obiettivo principale, trasversale a tutte le strutture interne:

- l'esecuzione delle attività in capo ai rispettivi uffici individuate nel nuovo assetto e nei relativi atti d'indirizzo, rispettando tempistiche e soprattutto la soddisfazione di amministratori e cittadini;
- indice di soddisfazione superiore a 7 (su una scala di 10) - rilevazione specifica con realizzazione, in proiezione e a tempo debito, di un'indagine esterna di "customer satisfaction".

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati alle varie unità operative

Segretari

Farsi carico dell'efficientamento dell'organizzazione della struttura che deve rispondere alle esigenze dettate dagli amministratori.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

Bilancio e finanza

Adozione dei bilanci dei Comuni e dell'Unione e delle attività conseguenti nel rispetto delle nuove regole contabili e dei tempi imposti dalle normative in vigore.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

Indicatori:

- rispetto dell'agenda di miglioramento definita e condivisa per il nuovo processo di liquidazione fatture e per il conseguente rispetto dei termini massimi di pagamento;
- riduzione dei costi o incremento delle entrate - valore positivo in euro;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

Tributi

Stesura/esame/condivisione della situazione generale dei Comuni con segnalazione delle proposte di efficientamento finalizzate a migliorare la produttività della struttura.

Elaborazione di un piano di proposte motivate di adeguamento delle tariffe differenziate dei Comuni aderenti funzionali a facilitare/migliorare il lavoro dell'unità.

Allineamento dei tributi in arretrato d'incasso dai Comuni aderenti con definizione delle proposte e del piano delle attività di accertamento/controllo con relativi tempi.

Indicatori:

- adeguamento delle tariffe con elaborazione delle proposte e del piano delle connesse attività;
- azzeramento degli arretrati di incasso;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

Tecnici

Elaborazione di un piano di proposte, dettagliatamente motivate, di razionalizzazione finalizzate ad efficientare al meglio il lavoro della struttura.

Detto piano dovrà essere sottoposto all'attenzione dei Sindaci dei Comuni aderenti con eventuali tempi stimabili d'esecuzione.

Prosecuzione delle attività finalizzate a rivedere i contratti in corso dei servizi affidati a terzi o di manutenzione con l'intento di razionalizzare l'attività e ottenere benefici economici.

Indicatori:

- piano di razionalizzazione e efficientamento approvato;
- valore economico della razionalizzazione/valore in euro positivo.

URP

Sono il punto di riferimento dei Comuni e dei cittadini e questa è la finalità per la quale sono stati istituiti.

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.
Sottoporre proposte di razionalizzazione ed efficientamento.

Indicatori:

- eliminazione delle attività a non valore per i cittadini – valore positivo in ore di lavoro - recuperate da destinare allo sviluppo dei servizi ai cittadini;
- numero proposte di miglioramento dei servizi ai cittadini: almeno due trimestrali
- attivazione del servizio di informazione ai cittadini per quanto attiene le pratiche edilizie come definito nel gruppo di miglioramento.

Operai

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Stesura del piano delle attività in capo a carattere ricorrente con relativi tempi d'esecuzione.
Definizione d'intento con le amministrazioni comunali dei lavori "non ricorrenti" da realizzarsi nel corso dell'anno con indicazione dei relativi tempi.

Indicatori:

- approvazione del piano delle attività "ricorrenti" e di quelle "non ricorrenti" (con tempi programmati d'esecuzione).

Gli operai sono esclusi dall'elaborazione del piano operativo il quale sarà realizzato d'intento con gli amministratori e il responsabile del patrimonio.

I programmi assegnati alle varie strutture operative sono stati riepilogati in precedenza e dettagliatamente motivati.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale Programma 11	Altri servizi generali	231.465,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	485.314,68 (0,00) 700.170,70	500.065,00 (0,00) 731.530,64	491.286,00 (0,00) (0,00)	491.286,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	426.718,37	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	781.123,40 (12.073,00) 1.330.472,89	763.970,00 (28.756,00) (11.017,00)	712.089,00 (0,00) (11.594,00)	712.484,00 (0,00) (11.594,00)

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono Consiglio, Giunta e Sindaco.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i rilevanti cambiamenti in atto nella società

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale Programma 01	Organi istituzionali	13.421,56	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	33.225,00 (0,00) 58.259,58	38.595,00 (24.000,00) (0,00) 52.016,56	38.345,00 (0,00) (0,00)	38.345,00 (0,00) (0,00)

0102 Programma 02 Segreteria generale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
0102 Programma 02	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	190,30	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	4.350,00 (0,00) (0,00) 4.540,30	4.300,00 (0,00) (0,00) 4.490,30	4.300,00 (0,00) (0,00) 4.300,00

Ai segretari, come anticipato precedentemente, spetta, per responsabilità gerarchica, il coordinamento e il controllo della funzionalità dei vari servizi e l'esecuzione degli obiettivi assegnati alle stesse.

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.234,82	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	37.627,72 (2.128,00) (2.907,00) 35.525,90	34.239,00 (0,00) (1.162,00) 36.311,82	33.425,00 (0,00) (2.858,00) (2.858,00)

Il servizio Finanziario risulta essere in difficoltà nel gestire in particolare i bilanci dei Comuni aderenti l'Unione, soprattutto a motivo di tutte le novità contabili che l'attuale normativa prevede in considerazione di tanti nuovi adempimenti che rallentano l'attività del servizio medesimo, e per la riduzione di personale impiegato nel servizio.

L'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dal comma 2 articolo 32 del T.U.E.L. di rinviare ulteriormente la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Con le nuove disposizioni introdotte, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono tenuti a redigere dall'anno 2020 un prospetto riepilogativo della situazione economico patrimoniale, che va ulteriormente ad ampliare i già notevoli adempimenti contabili a cui deve ottemperare il Servizio finanziario.

Si tratterà dunque di rivedere e riclassificare ulteriormente tutte le voci contabili inerenti al bilancio e conseguentemente si avrà un ulteriore appesantimento degli obblighi contabili.

Evidenziamo qui di seguito, in maniera non esaustiva, i più significativi ai quali ovviamente è obbligatorio adeguarsi:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica
- Monitoraggi in sostituzione delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dal Comune
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie del Comune

Anche per adempiere a tutti i nuovi obblighi normativi sopra citati nel corso dell'anno 2021 si dovrà provvedere all'assunzione in ruolo dell'addetto al Servizio Finanziario (attualmente a tempo determinato). Si renderà altresì necessaria una continua attività di formazione del personale.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	160.272,72				
			previsione di competenza	141.100,00	78.930,00	78.930,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	443.962,24	239.202,72	

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune.

La Provincia attua sull'intero territorio provinciale un misuratore che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta, rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti. A tal proposito già con decorrenza 2017 ha attivato presso il nostro ente il recupero di somme relative a IMIS non introitate dal Comune per una diversa interpretazione delle norme regolamentari connesse al piano regolatore generale.

In quest'ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti che, con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche ridistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia al fine dell'attuazione della equità fiscale.

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di ICI, IMU e IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

Il Servizio Tributi risulta ben organizzato tenuto conto che i responsabili del procedimento dei singoli comuni continuano a curare le attività previste, coadiuvati dal responsabile del servizio.

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.090,30	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	14.859,00 (0,00) (0,00) 29.533,17	20.200,00 (0,00) (0,00) 30.290,30	4.200,00 (0,00) (0,00)	4.200,00 (0,00) (0,00)

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permuta riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc, alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione precedente ritiene fondamentale.

E' prioritario procedere al censimento degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario, razionalizzare i costi di gestione e manutenzione degli immobili stessi, e alla conseguente individuazione dei beni disponibili ed indisponibili. La manutenzione ordinaria dei beni immobili è attuata dall'Unione; rimane a carico diretto del bilancio comunale la manutenzione straordinaria ed eventuali nuovi interventi.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO:

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- 1) Manutenzione ordinaria
- 2) Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura)

Il funzionario del Servizio tecnico dipendente del Comune di Cavareno, che collaborava anche con gli altri comuni aderenti all'Unione, con il primo aprile è passato all'Amministrazione provinciale. Il Comune di Cavareno si è già attivato tramite procedura concorsuale (in fase di svolgimento) al fine di sostituire la figura in oggetto.

L'Unione inoltre ha sottoscritto una convenzione con il Comune Ruffrè Mendola per la gestione sovracomunale del Servizio Tecnico, al fine di affiancare una persona di ausilio all'Ufficio tecnico, al fine di garantire così una corretta gestione di tutti gli adempimenti in capo a questo settore.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
		6.798,47	previsione di competenza	62.037,00	86.141,00	60.103,00	58.984,00
			di cui già impegnato		(2.628,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(9.166,00)	(9.855,00)	(8.736,00)	(8.736,00)
			previsioni di cassa	52.871,00	83.084,47		

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP. In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Elaborazione ed redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Il servizio Demografico risulta essere ben strutturato e efficiente. Il personale è rimasto nelle sedi distaccate per far fronte anche alle richieste dei cittadini quale ufficio relazioni pubbliche. Esso continua dunque ad essere garantito con la consueta disponibilità e collaborazione verso i cittadini.

0110 Programma 10 Risorse umane

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale Programma	10 Risorse umane						
		0,00	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	500,00	500,00		

Il programma in oggetto, riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano.

Notevolissima è la problematica che si sta affrontando nel corso degli ultimi mesi, soprattutto a causa degli avvicendamenti nella copertura sempre provvisoria degli ambiti lavorativi, con conseguente aggravio di quei servizi che sono destinati alla gestione amministrativa dell'Ente.

Tali spese vengono comunque inserite nel bilancio dell'Unione.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 1	Spese correnti	231.465,64	previsione di competenza	483.758,68	498.955,00	491.286,00	491.286,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	698.614,70	730.420,64		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	1.556,00	1.110,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.556,00	1.110,00		
Totale Programma	11 Altri servizi generali	231.465,64	previsione di competenza	485.314,68	500.065,00	491.286,00	491.286,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	700.170,70	731.530,64		

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate, in particolare nella gestione corrente è previsto il trasferimento all'Unione dei Comuni in base alla percentuale di contribuzione per far fronte alla spesa corrente.

Si richiama a tal proposito la delibera del Consiglio Comunale nr. 21 del 10 luglio 2017 con la quale è stato modificato lo statuto dell'Unione dei Comuni e che prevede eventuale modifica delle percentuali di compartecipazione per l'uscita del Comune di Malosco.

Con delibera consiliare n. 15 del 18.06.2019 è stata approvata la nuova convenzione per il trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anania e aggiornamenti a seguito del recesso dei Comuni di Sarnonico e Malosco, rideterminando tra l'altro le nuove percentuali di partecipazione per i comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone con decorrenza 1 gennaio 2019.

Nella parte in conto capitale è stato inserito lo stanziamento relativo al contributo straordinario da assegnare all'Unione per eventuali spese straordinarie sostenute dall'Unione stessa per conto dei Comuni aderenti.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza. Il servizio attualmente è gestito con personale del Comune messo a disposizione dell'Unione.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	4.180,68	previsione di competenza	2.138,00	2.300,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.906,40	6.480,68		

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Niente di nuovo da rilevare se non la costante attenzione con cui si segue il progetto dell'istruzione e di diritto allo studio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
0401 Programma 01	Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	200,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	200,00	0,00		
	(04.01.1) Capitolo: 962 / 1	0,00	previsione di competenza	200,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	200,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	Istruzione prescolastica	0,00	previsione di competenza	200,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	200,00	0,00		

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
Totale Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	4.180,68	previsione di competenza	1.938,00	2.300,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.706,40	6.480,68		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	4.180,68	previsione di competenza	2.138,00	2.300,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.906,40	6.480,68		

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie (in capo all'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA) e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
<i>MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>						
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.365,99	previsione di competenza 1.500,00 di cui già impegnato (518,74) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 15.465,99	1.000,00 (518,74) (0,00) 4.365,99	1.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	1.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)

0501 Programma 01 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
0501 Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza 0,00 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 10.600,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	(06.01.1) Capitolo: 1060 C/Resp:01 R/Proc:01 STAMPA PUBBLICAZIONE "RONZONE BELVEDERE D'ANAUNIA"	0,00	previsione di competenza 0,00 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 10.600,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza 0,00 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza 0,00 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 10.600,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)

La fruizione dei beni di interesse storico è ritenuto importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Interventi per la diffusione della cultura su tutto il territorio comunale rivolto a tutte le età nella piena collaborazione con le associazioni del settore.

L'intento, anche in questo caso, è di non far mancare loro l'appoggio perché le occasioni create per ritrovarsi sono, a nostro giudizio, il fondamento su cui poggiano le nostre piccole Comunità.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.365,99	previsione di competenza 1.500,00 di cui già impegnato (518,74) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 4.865,99	1.000,00 (518,74) (0,00) 4.365,99	1.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	1.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	85.974,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	221.350,20 (0,00) (0,00) 264.255,09	58.495,00 (30.600,00) (0,00) 144.469,57	58.961,00 (0,00) (0,00) 58.961,00	58.419,00 (0,00) (0,00) 58.419,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	85.974,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	221.350,20 (0,00) (0,00) 264.255,09	58.495,00 (30.600,00) (0,00) 144.469,57	58.961,00 (0,00) (0,00) 58.961,00	58.419,00 (0,00) (0,00) 58.419,00

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 1	Spese correnti	20.119,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	57.022,00 (0,00) (0,00) 66.422,33	48.495,00 (30.600,00) (0,00) 68.614,13	58.961,00 (0,00) (0,00) 58.961,00	58.419,00 (0,00) (0,00) 58.419,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	65.855,44	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	164.328,20 (0,00) (0,00) 197.832,76	10.000,00 (0,00) (0,00) 75.855,44	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00

Lo sport è importante sia per il benessere fisico, sia perché trasmette valori sani quali l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza del lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In data 23 giugno 2017 è stato aperto il nuovo Lido comunale denominato "Aqualido" e nel corso del 2018 ne è stata affidata la gestione ad un soggetto privato.

Negli anni successivi sulla struttura sportiva si sono realizzati diversi interventi volti soprattutto a dotare la stessa di pannelli solari e fotovoltaici al fine di conseguire quale obiettivo finale effettivi risparmi energetici e, conseguentemente, gestionali.

Trattasi di un'opera pubblica di grandissima importanza con riferimento al costo dell'intervento, ma soprattutto per i riflessi sotto il profilo dello sviluppo economico e del settore turistico, costituendo un'evidente riqualificazione in chiave di promozione turistica per Ronzone e per tutta l'Alta Val di Non.

L'amministrazione comunale ha mantenuto la gestione diretta del verde svolta attraverso la squadra dell'azione 19 e coordinata dal proprio operaio comunale.

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
<i>MISSIONE 07 Turismo</i>								
0701	Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
TOTALE MISSIONE 07		Turismo						
				previsione di competenza	10.150,00	150,00	150,00	150,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	18.131,04	150,00		

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
<i>MISSIONE 07 Turismo</i>								
0701	Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
TITOLO 1		Spese correnti						
				previsione di competenza	150,00	150,00	150,00	150,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	150,00	150,00		
TITOLO 2		Spese in conto capitale						
				previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	17.981,04	0,00		

Il settore economico sui cui poggiano i principali margini di crescita della zona, sia per il contributo diretto, sia per l'indotto generato, si ritiene ancora sia il settore del turismo.

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori del settore una strategia di sviluppo.

Non sono ancora valutabili le dirette e negative conseguenze dal punto di vista economico che avrà l'impatto della pandemia in corso sul settore in esame. Sicuramente il turismo è tra i settori più colpiti dalla crisi in atto; bisognerà programmare interventi per ridurre gli effetti negativi, cercando di rilanciare ove possibile questo settore che risulta fondamentale per l'economia locale.

Non appena possibile verranno proposti progetti di riqualificazione/abbellimento e attività per favorire l'afflusso turistico prestando la massima cura al territorio che ci circonda e soprattutto promuovendo la cultura dell'accoglienza.

Le attività proposte dovranno essere mirate a creare le condizioni perché ci sia uno sviluppo economico e occupazionale sul territorio.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.082,97	previsione di competenza	31.658,88	20.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	32.420,16	49.082,97		

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	29.082,97	previsione di competenza	31.658,88	20.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	32.420,16	49.082,97		

Questo programma include l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico gestione della pianificazione subordinata, redazione delle varianti al PRG vigente, coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	65.691,41	previsione di competenza	105.490,42	230.590,79	6.850,00	6.850,00
			di cui già impegnato		(200.595,59)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(52.158,42)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	296.702,85	296.282,20		

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni		
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
<i>MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>							
0902 Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	4.000,00 (0,00) (0,00) 4.000,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 2.000,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 2.000,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 2.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	25.745,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	21.850,00 (0,00) (0,00) 45.409,14	16.000,00 (0,00) (0,00) 41.745,64	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	25.745,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	25.850,00 (0,00) (0,00) 49.409,14	18.000,00 (0,00) (0,00) 43.745,64	2.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 0,00

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile dai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti al doveroso rispetto dell'ambiente.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 - lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico e la cui gestione viene totalmente attuata dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anania.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni		
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
0904 Programma	04 Servizio idrico integrato						
Titolo 1	Spese correnti	9.529,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 9.529,00	0,00 (0,00) (0,00) 9.529,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	(09.04.1) Capitolo: 605 C/Resp:01 R/Proc:01 CANONE ACQUEDOTTO (RILEVANTE FINI IVA)	9.529,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 9.529,00	0,00 (0,00) (0,00) 9.529,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.021,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	57.158,42 (52.158,42) (0,00) 204.058,39	207.740,79 (200.595,59) (0,00) 208.761,92	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	10.550,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	57.158,42 (52.158,42) (0,00) 213.587,39	207.740,79 (200.595,59) (0,00) 218.290,92	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è un bene primario e insostituibile e la fognatura assicura standard igienico-sanitari e ambientali elevati.

Obiettivi del programma sono di mantenere efficienti tali strutture, riducendo gli sprechi e i costi a beneficio di tutti.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	29.395,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	22.482,00 (0,00) (0,00) 33.706,32	4.850,00 (0,00) (0,00) 34.245,64	4.850,00 (0,00) (0,00)	4.850,00 (0,00) (0,00)

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliorie boschive sulla vendita di legname uso commercio. Mantenere un bosco pulito e accessibile a tutti è diventato ormai una priorità.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	48.178,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	128.205,89 (1.294,00) (1.294,00) 159.055,48	282.505,00 (3.038,80) (1.432,00) 329.251,38	41.455,00 (0,00) (1.432,00)	41.455,00 (0,00) (1.432,00)

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1002 Programma	02 Trasporto pubblico locale						
Titolo 1	Spese correnti	30,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	30,00	30,00		
(10.02.1) Capitolo: 2218 C/Resp:01 R/Proc:01 INDENNIZZO OCCUPAZIONE PARZIALE P.F. 747/3		30,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	30,00	30,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	14.200,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	14.200,00	0,00		
(10.02.2) Capitolo: 3013 C/Resp:05 R/Proc:05 Aumento capitale sociale Altipiani Val di Non spa		0,00	previsione di competenza	14.200,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	14.200,00	0,00		
Totale Programma	02 Trasporto pubblico locale	30,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	14.200,00 (0,00) (0,00) 14.200,00	0,00 (0,00) (0,00) 30,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	1.726,95	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	41.379,00 (1.294,00) 40.911,81	41.705,00 (3.038,80) (1.432,00) 41.999,95	41.455,00 (0,00) (1.432,00)	41.455,00 (0,00) (1.432,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	46.421,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	72.626,89 (0,00) 103.913,67	240.800,00 (0,00) (0,00) 287.221,43	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	48.148,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	114.005,89 (1.294,00) 144.825,48	282.505,00 (3.038,80) (1.432,00) 329.221,38	41.455,00 (0,00) (1.432,00)	41.455,00 (0,00) (1.432,00)

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio.

Riguarda la mobilità e la relativa illuminazione pubblica, sia come interventi di manutenzione consistenti nella sostituzione di asfalto ammalorato (inclusa la pavimentazione in porfido), la segnaletica stradale vetusta e il posizionamento di nuova sia con interventi di miglioramenti e messa a norma degli impianti di illuminazione esistenti.

MISSIONE 11 Soccorso civile

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE	11 Soccorso civile						
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	1.000,00 (0,00) 3.431,56	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE	11 Soccorso civile						
1101 Programma 01	Sistema di protezione civile						
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	1.000,00 (0,00) 3.431,56	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	(11.01.2) Capitolo: 3708 C/Resp.04 R/Proc.05 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	1.000,00 (0,00) 3.431,56	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	1.000,00 (0,00) 3.431,56	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)

Il sistema volontario dei Vigili del fuoco è senza dubbio una delle espressioni più elevate del volontariato locale e una importante e peculiare caratteristica del Trentino.

La presenza dei vari corpi è una ricchezza e fonte di sicurezza non solo nei momenti di drammatica emergenza.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
<i>MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività</i>							
1401 Programma 01	Industria PMI e Artigianato						
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività						
		0,00	previsione di competenza	0,00	29.017,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	29.017,00		

1402 Programma 01 INDUSTRIA – PMI - ARTIGIANO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
Titolo 1	Spese correnti						
		0,00	previsione di competenza	0,00	29.017,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	29.017,00		
	(14.01.1) Capitolo: 2600		previsione di competenza	0,00	29.017,00	0,00	0,00
		0,00	di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	C/Resp:05 R/Proc:05 TRASFERIMENTI A SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	29.017,00		
Totale Programma 01	Industria PMI e Artigianato		previsione di competenza	0,00	29.017,00	0,00	0,00
		0,00	di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	29.017,00		

FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI 2020 2022.

Con l'art. 1 co. 65-ter, 1,27 dicembre 2017, n. 205 prevede la costituzione di un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. Detto fondo, costituito prima dell'insorgere dell'emergenza sanitaria Covid-19, è stato successivamente integrato, da ultimo con l'art. 243 d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, anche al fine di consentire di far fronte alle maggiori necessità di sostegno nel settore artigianale e commerciale, conseguenti al manifestarsi della pandemia.

Con D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale de 4 dicembre 2020, si è provveduto alla ripartizione, nonché all'individuazione dei termini, delle modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali per ciascuno degli anni 2020 2021 2022.

Il fondo in questione è ripartito tra i comuni individuati secondo le modalità ed i criteri indicati dal D.P.C.M. in parola. In particolare ne risultano assegnatari anche per la Provincia di Trento:

- i comuni identificati come Intermedi, Periferici e Ultra periferici dall'accordo di Partenariato 2014-2020 relativo alla Strategia nazionale per le Aree interne, con popolazione fino a 3000 abitanti

- i comuni identificati come Periferici e Ultra periferici dal medesimo accordo di Partenariato con popolazione fino a 5000 abitanti.

Precisato che il Comune di Ronzone risulta assegnatario del contributo suddetto.

L' art. 5 del D.P.C.M. prevede che il contributo concesso al comune sia direttamente erogato allo stesso, in ragione delle singole annualità da parte del MEF. Non è prevista, in questo caso l'intermediazione da parte dell'Amministrazione provinciale.

Per le annualità successive alla prima, erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui all'art 6. L'art. 7 dello stesso decreto prevede che il contributo è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui all'art. 6, entro 6 mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento.

Secondo le indicazioni fornite da Anci e Uncem, se l'Ente non ha impegnato la spesa entro il 2020, la rata riferita all'anno 2020 costituirà avanzo vincolato. Lo stesso avanzo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2021-2023 ed utilizzato anche prima dell'approvazione del conto consuntivo 2020, secondo le modalità previste dall'art. 187, co. 3, del TUEL.

Posto che l'Amministrazione è attualmente impegnata nella stesura del bando per fissare i criteri per l'individuazione dei beneficiari nonché gli importi da assegnare, si ritiene opportuno fare propria l'indicazione dell'Ance e Uncem. Pertanto la quota assegnata per il 2020 pari a € 17.410,00 confluita in avanzo vincolato al 31.12.2020, è stata applicata al bilancio 2021 e stanziata al capitolo in entrata 1.11. La stessa verrà impegnata al capitolo 2600 di spesa del bilancio di previsione 2021.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
<i>MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>						
1701 Programma 01	Fonti energetiche					
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	11.110,05 (0,00) (0,00) 11.110,05	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00

1701 Programma 01 Fonti energetiche

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale Programma 01	Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	11.110,05 (0,00) (0,00) 11.110,05	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00

L'Unione dei comuni gestisce anche per conto dei singoli enti associati la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni. I risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono di tutto rispetto.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
<i>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</i>							
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	8.815,00 10.000,00	9.381,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	8.026,00 (0,00) (0,00) (0,00)	8.026,00 (0,00) (0,00) (0,00)

2001 Programma 01 Fondo di riserva

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
<i>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</i>							
2001 Programma 01	Fondo di riserva						
Totale Programma 01	Fondo di riserva		previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	1.085,00 5.000,00	4.343,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	4.350,00 (0,00) (0,00) (0,00)	4.350,00 (0,00) (0,00) (0,00)

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2021-2023 sono adeguati ai sensi e nei limiti della normativa attualmente vigente.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
<i>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</i>							
Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità		previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	730,00 0,00	450,00 (0,00) (0,00) 0,00	410,00 (0,00) (0,00) (0,00)	410,00 (0,00) (0,00) (0,00)

E' il fondo per i crediti di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative fornite a livello legislativo. L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

2003 Programma 03 Altri Fondi

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inerente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

Inoltre:

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC)

La legge di bilancio 2019 (L145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata da DL crescita (DL 34/2019), impone a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti e il cui finanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

Il Comune di Ronzone trovandosi nella situazione di cui alla lettera b) per ritardi compresi tra uno e dieci giorni (sulla piattaforma l'indicatore risulta di 7 giorni) ha istituito un fondo pari all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e di servizi e più precisamente per € 900,00. Si precisa inoltre che Il fondo è stato istituito con la predisposizione del bilancio di previsione e quindi non è stato necessario un provvedimento puntuale da parte della Giunta.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE			
				Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
(20.03.1) Capitolo: 2703 C/Resp:04 R/Proc:05 FONDO VINCOLATO PER COPERTURA PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI		0,00	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
(20.03.1) Capitolo: 2708 C/Resp:02 R/Proc:02 FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI		0,00	previsione di competenza	0,00	900,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE 50 Debito pubblico

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 50 Debito pubblico							
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	56.857,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	100.055,00 (0,00) (0,00) 156.912,00	100.581,00 (0,00) (0,00) 157.438,00	101.115,00 (0,00) (0,00) (0,00)	101.657,00 (0,00) (0,00) (0,00)

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Il programma contiene l'accantonamento delle quote annuali relative ai mutui contratti con il Consorzio BIM dell'Adige e relativi al finanziamento per la realizzazione del nuovo Centro Ludico Acquatico e di Benessere il cui piano di ammortamento è iniziato a partire dall'anno 2016.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.857,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	100.055,00 (0,00) (0,00) 156.912,00	100.581,00 (0,00) (0,00) 157.438,00	101.115,00 (0,00) (0,00) (0,00)	101.657,00 (0,00) (0,00) (0,00)

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie							
6001 Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria						
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni rievute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	200.000,00 (0,00) (0,00) 200.000,00	200.000,00 (0,00) (0,00) 200.000,00	200.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	200.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	(60.01.6) Capitolo: 4012	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	200.000,00 (0,00) (0,00) 200.000,00	200.000,00 (0,00) (0,00) 200.000,00	200.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	200.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	C/Resp:02 R/Proc:02 RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA						
Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	200.000,00 (0,00) (0,00) 200.000,00	200.000,00 (0,00) (0,00) 200.000,00	200.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	200.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	200.000,00 (0,00) (0,00) 200.000,00	200.000,00 (0,00) (0,00) 200.000,00	200.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	200.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)

In questo programma transitano le operazioni connesse ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'Istituto di Credito che svolge il servizio di tesoreria ed erogate al nostro ente, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Soprattutto negli ultimi anni la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
<i>MISSIONE 99 Servizi per conto terzi</i>							
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	16.702,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	543.550,00 (0,00) 589.895,25	543.550,00 (9.600,00) (0,00) 560.252,83	543.550,00 (0,00) (0,00) (0,00)	543.550,00 (0,00) (0,00) (0,00)

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
<i>MISSIONE 99 Servizi per conto terzi</i>							
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	16.702,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	543.550,00 (0,00) 589.895,25	543.550,00 (9.600,00) (0,00) 560.252,83	543.550,00 (0,00) (0,00) (0,00)	543.550,00 (0,00) (0,00) (0,00)

Comprende le spese per: eventuali ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

Arrivati all'epilogo di questo strumento programmatico non possiamo che sottolineare come gli sviluppi normativi verificatisi negli ultimi anni in Italia e nelle nostre realtà locali hanno confermato la necessità per gli enti locali di promuovere l'associazionismo. Dall'altro lato hanno individuato nelle Unioni di Comuni (e nelle successive programmate fusioni quale percorso finale) uno degli strumenti principali. Infatti, la costante riduzione delle risorse disponibili, testimoniata da vari interventi volti a ridurre i trasferimenti da parte del livello provinciale e dalla tendenza a trasferire sugli enti locali maggiori livelli di responsabilità finanziaria, spingono gli enti locali stessi, soprattutto quelli di più piccole dimensioni, a operare insieme ad altri soggetti in varie forme e modalità di aggregazione politico-finanziaria e gestionale.

La crisi pandemica per Covid 19 ha ulteriormente rafforzato la nostra convinzione che solo insieme si possono affrontare problematiche così complesse e che quindi la possibilità di condividere i necessari interventi straordinari può rendere più efficiente la costruzione di risposte efficaci alle problematiche comuni.
